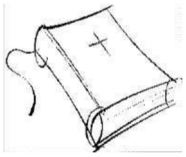

LA PAROLA CHE SALVA
14 maggio 2023
VI di Pasqua – anno A
At 8,5-8.14-17; Sal 65; 1 Pt 3,15-18

Dal Vangelo secondo Giovanni Gv 14,15-21

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paraclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi. Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi. Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui».

COLLETTA

O Padre, che per la preghiera del tuo Figlio
ci hai donato lo Spirito della verità,
ravviva in noi con la sua potenza
il ricordo delle parole di Gesù,
perché siamo pronti a rispondere
a chiunque domandi ragione della speranza che è in noi.

Domenica 7 maggio la giornata nazionale dell'8xmille

"Se fare un gesto d'amore ti fa sentire bene, immagina farne migliaia".

Il significato profondo di un semplice gesto che permette ogni anno la realizzazione di migliaia di progetti in Italia e nei Paesi in via di sviluppo.

Ecco, quindi, che attraverso una semplice firma, quella per l'8xmille, è possibile moltiplicare la sensazione di benessere che si prova quando si fa un gesto d'amore. Come fa la Chiesa ogni giorno con i suoi interventi arrivando capillarmente sul territorio a sostenere e aiutare chi ne ha più bisogno: poveri, senzatetto, immigrati, ma anche italiani che attraversano momenti di difficoltà.

Unità Pastorale
Casa di Nazareth
Reggio Emilia

VITA PASTORALE

dal 6 al 14 maggio 2023
V Pasqua – I del salterio

Parrocchia San Giuseppe Sposo BVM
Via F.lli Rosselli, 31 - 0522 293094

Parrocchia Immacolata Concezione
Via Bismantova, 18 - 0522 280840

www.upcasadinazareth.it
sangiuz1@gmail.com
parrocchia.immacolata.re@gmail.com

TUTTI I MERCOLEDÌ

L'Unità Pastorale "**Casa di Nazareth**" è di servizio alla ***Casa di Carità***

Centro d'Ascolto

1° e 3° lunedì dal mese - 16.30 / 18.00
all'Immacolata

Confessioni

Venerdì in *san Giuseppe*:
dalle 9.30 alle 11.00.
Sabato *all'Immacolata*
dalle 10.00 alle 12.00
e prima delle Messe

Segreteria Unità Pastorale
via Bismantova,18 – 0522 280840
Per certificati, celebrazioni messe e altro

APPUNTI SINTETICI dell'ASSEMBLEA del 13 APRILE 2023

Sono presenti 13 persone

Ci si confronta sulle attività e gli incontri dell'ultimo mese.

CONSIGLIO AFFARI ECONOMICI: si sta valutando se convenga spostare i conti bancari delle due parrocchie in un'unica banca, tenendo comunque i conti distinti essendo ciascuna parrocchia un'entità giuridica. Ci si interroga anche su come dare piccole somme di denaro ai gruppi che ogni tanto effettuano spese.

GRUPPO SERVIZI: all'Immacolata è iniziato lo svuotamento del solaio, ma ci sono ancora molti oggetti da eliminare. In San Giuseppe si cercano altre persone per sgombrare e sistemare la canonica e la vecchia sagrestia.
Per questi lavori in entrambre le canoniche si chiameranno i volontari dell'associazione Mato Grosso.
Pulizia del cortile: all'Immacolata ci sono volontari che si occupano della pulizia dell'area cortiliva. A San Giuseppe lo spazio è molto ampio: c'è bisogno di diverse persone.

SEGRETERIE: come gestire le aperture?

SAGRESTIE: in entrambe le parrocchie si è cominciato il riordino delle sagrestie. Alcune persone hanno dato disponibilità per tenere in ordine gli oggetti liturgici e per lavare tovaglie, casule, camici ecc...
Tutto il riordino è stato riportato su un quaderno e/o su un file.
E' stato anche stilato un vademecum per le celebrazioni pasquali.

Ci si trova d'accordo nel riconoscere che nelle celebrazioni del triduo pasquale e della domenica di Pasqua si sono percepiti la cura e l'impegno con cui è stata preparata l'aula liturgica.

ACCOGLIENZA: si sono incontrate le persone che fanno accoglienza nelle Messe domenicali e festive. E' stato un momento di conoscenza e di confronto sulle varie modalità di accoglienza. Ogni Messa è frequentata da persone con sensibilità differenti e le modalità nell'accogliere possono essere diverse. L'importante è "*non essere solo distributori di qualcosa, ma volto accogliente della Chiesa, che fa festa per i suoi figli e li introduce all'incontro con il Padre" (Documento diocesi di Bologna – Servizio di accoglienza, ministero per le nostre celebrazioni eucaristiche).*
All'ingresso non viene più dato il gel igienizzante, si possono distribuire i foglietti della settimana, ma soprattutto è importante l'attenzione alle persone, quando entrano e quando escono.
In alcune celebrazioni l'accoglienza deve essere più sollecita, perchè ci sono persone che partecipano all'Eucarestia solo in quelle occasioni (es. Natale e Pasqua).

Ci si confronta anche sulla "liturgia come luogo accogliente". Cose preparate con cura: tovaglie, fiori, canti, gesti, letture, profumi...E sull'uso dell'incenso.
DIACONIA DELLA PAROLA: ci si domanda se riproporre l'incontro della Diaconia della Parola nelle case. Forse ci si potrebbe riunire nelle case durante i tempi forti e nel resto dell'anno in parrocchia.
I tempi forti però sono periodi con numerose iniziative. Conviene pensare ad altri momenti per gli incontri nelle case?

Al Sacro Cuore le Diaconie della Parola si riuniscono nelle case da novembre a maggio. Alcuni gruppi ogni 15 giorni, altri ogni settimana. Un gruppo si trova in parrocchia al Preziosissimo Sangue. I giorni della settimana variano da gruppo a gruppo.

PER LA PROSSIMA VOLTA CONTINUIAMO A PENSARE ALLE DIACONIE DELLA PAROLA.

PROSSIMA ASSEMBLEA GIOVEDI' 11 MAGGIO

PAPA FRANCESCO

REGINA CAELI

Biblioteca del Palazzo Apostolico
Domenica, 10 maggio 2020

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Nel Vangelo di oggi (cfr *Gv* 14,1-12) ascoltiamo l'inizio del cosiddetto "Discorso di addio" di Gesù. Sono le parole che rivolse ai discepoli al termine dell'ultima Cena, appena prima di affrontare la Passione. In un momento così drammatico Gesù cominciò dicendo: «Non sia turbato il vostro cuore» (v. 1). Lo dice anche a noi, nei drammi della vita. Ma come fare perché il cuore non si turbi? Perché il cuore si turba.

Il Signore indica due rimedi al turbamento. Il primo è: «Abbiate fede in me» (v. 1). Sembrerebbe un consiglio un po' teorico, astratto. Invece Gesù vuole dirci una cosa precisa. Egli sa che, nella vita, l'ansia peggiore, il turbamento, nasce dalla sensazione di non farcela, dal sentirsi soli e senza punti di riferimento davanti a quel che accade. Quest'angoscia, nella quale a difficoltà si aggiunge difficoltà, non si può superare da soli. Abbiamo bisogno dell'aiuto di Gesù, e per questo Gesù chiede di avere *fede in Lui*, cioè di non appoggiarci a noi stessi, ma a Lui. Perché la liberazione dal turbamento passa attraverso l'affidamento. Affidarci a Gesù, fare il "salto". E questa è la liberazione dal turbamento. E Gesù è risorto e vivo proprio per essere sempre al nostro fianco. Allora possiamo dirgli: "Gesù, credo che sei risorto e che mi stai accanto. Credo che mi ascolti. Ti porto quello che mi turba, i miei affanni: ho fede in Te e mi affido a Te".

C'è poi un secondo rimedio al turbamento, che Gesù esprime con queste parole: «Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. […] Vado a prepararvi un posto» (v. 2). Ecco che cosa ha fatto Gesù per noi: ci ha prenotato un posto in Cielo. Ha preso su di sé la nostra umanità per portarla oltre la morte, in un posto nuovo, in Cielo, perché lì dove è Lui fossimo anche noi. È la certezza che ci consola: c'è un posto riservato per ciascuno. C'è un posto anche per me. Ognuno di noi può dire: c'è un posto per me. Non viviamo senza meta e senza destinazione. Siamo attesi, siamo preziosi. Dio è innamorato di noi, siamo i suoi figli. E per noi ha preparato il posto più degno e bello: il Paradiso. Non dimentichiamolo: la dimora che ci attende è il Paradiso. Qui siamo di passaggio. Siamo fatti per il Cielo, per la vita eterna, per vivere per sempre. Per sempre: è qualcosa che ora non riusciamo neppure a immaginare. Ma è ancora più bello pensare che questo *per sempre* sarà tutto nella gioia, nella comunione piena con Dio e con gli altri, senza più lacrime, senza rancori, senza divisioni e turbamento.

Ma come raggiungere il Paradiso? Qual è la via? Ecco la frase decisiva di Gesù. Oggi di dice: «Io sono la via» (v. 6). Per salire in Cielo la via è Gesù: è avere un rapporto vivo con Lui, è imitarlo nell'amore, è seguire i suoi passi. E io, cristiano, tu, cristiano, ognuno di noi cristiani, possiamo domandarci: "Quale via seguo?". Ci sono vie che non portano in Cielo: le vie della mondanità, le vie per autoaffermarsi, le vie del potere egoista. E c'è la via di Gesù, la via dell'amore umile, della preghiera, della mitezza, della fiducia, del servizio agli altri. Non è la via del *mio protagonismo*, è la via di *Gesù protagonista della mia vita*. È andare avanti ogni giorno domandandogli: "Gesù, che cosa pensi di questa mia scelta? Che cosa faresti in questa situazione, con queste persone?". Ci farà bene chiedere a Gesù, che è la via, le indicazioni per il Cielo. La Madonna, Regina del Cielo, ci aiuti a seguire Gesù, che per noi ha aperto il Paradiso.

Cammino sulle orme di Gesù verso il Padre

V Domenica di Pasqua - Anno A

di padre Ermes Ronchi

Vangelo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: "Vado a prepararvi un posto"?

Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via».

Commento

Signore, non sappiamo dove vai, come possiamo conoscere la via? Gesù non risponde: «io "conosco bene" la strada e adesso ve la descrivo e poi vi passo le coordinate»; dice invece: «Guardami Tommaso, sono io la via».

La *strada* verso Dio, verso il cuore caldo della vita, è la vita di Cristo. Guardi Gesù, come vive, come si commuove e tocca, come va incontro, come muore, e capisci Dio e la vita. E se voglio entrare in quel mistero metterò i miei passi sui suoi passi, preferirò coloro che lui preferiva, rinnoverò con le mie le sue scelte, mi muoverò solo dietro alla sua stella polare. J, Maritain mette in bocca a Gesù questo invito: «Non cercatemi in un luogo, ma là dove amo e sono amato».

"Io sono la verità". Come io vivo è il vivere vero, come mi comporto con i piccoli e con le donne, con i poveri cristi e con i Pilato di turno, con gli uccelli e con i fiori del campo, con il Padre e l'ultima pecora... La verità è fatta di carne, ieri baciata, tra poco straziata.

Verità disarmante è il suo muoversi libero, regale e amorevole tra le creature. Mai arrogante e sempre senza compromessi. Diritto e sicuro.

La verità è coraggiosa e amabile. Quando invece è arrogante e senza tenerezza, è una malattia che ci fa tutti malati di violenza. La verità dura, dispotica, gridata da parole di pietra «è così e basta», non è la voce di Dio. Dio è verità amabile, di occhi e mani accesi!

Io sono *la vita.* Parole che nessuna spiegazione può esaurire. Che hai a che fare con me, Gesù di Nazareth? La risposta è una pretesa eccessiva e sconcertante: io faccio vivere.

Io sono la vita. Allora più Vangelo entra in me, più vita si aggiunge alla vita. Quella vita che si oppone alla pulsione di morte, all'auto distruttività che coltiviamo in noi, alle paure, alla sterilità di una vita inutile.

Vita è tutto ciò che possiamo mettere sotto questa nome: futuro, amore, casa, festa, riposo, desiderio, pasqua, felicità. Per questo fede e vita, sacro e realtà, hanno l'identica sorgente, e coincidono.

I gesti e le parole di Gesù sono energia che sa scheggiare le corazze dure, fa fiorire la corteccia malata della storia, fa sognare terra nuova e cieli nuovi, se e quando la sua tenerezza attraversa le nostre mani.

Il mistero di Dio non è lontano da te, è nella tua vita: vive nel tuo nascere, amare, dubitare, credere, perdere, illuderti, osare, generare... In ogni tuo amore è Lui che ama. Il mistero di Dio non è lontano, ma è la strada sottesa ai nostri passi. Se Dio è la vita, allora «c'è della santità nella vita, viviamo la santità del vivere» (Abraham Hescel). Per questo fede e vita, spiritualità e realtà non si oppongono, ma si incontrano e si baciano, come nei Salmi.

Terremoto in Turchia e Siria: il 26 marzo colletta nazionale per le popolazioni colpite

"Il mio pensiero va, in questo momento, alle popolazioni della Turchia e della Siria duramente colpite dal terremoto, che ha causato migliaia di morti e di feriti. Con commozione prego per loro ed esprimo la mia vicinanza a questi popoli, ai familiari delle vittime e a tutti coloro che soffrono per questa devastante calamità. Ringrazio quanti si stanno impegnando per portare soccorso e incoraggio tutti alla solidarietà con quei territori, in parte già martoriati da una lunga guerra".

Facendo proprio l'appello di Papa Francesco, al termine dell'udienza generale di mercoledì 8 febbraio, la Presidenza della CEI, a nome dei Vescovi italiani, rinnova profonda partecipazione alle sofferenze e ai problemi delle popolazioni di Turchia e Siria provate dal terremoto. Per far fronte alle prime urgenze e ai bisogni essenziali di chi è stato colpito da questa calamità, la CEI ha disposto un primo stanziamento di 500.000 euro dai fondi dell'8xmille per iniziative di carità di rilievo nazionale. Tale somma sarà erogata tramite Caritas Italiana, già attiva per alleviare i disagi causati dal sisma e a cui è affidato il coordinamento degli interventi locali. Continua a crescere, infatti, il numero delle vittime accertate, mentre sono ancora diverse migliaia le persone disperse e quelle ferite. Drammatica anche la condizione dei sopravvissuti, che hanno bisogno di tutto, stretti tra le difficoltà del reperimento di cibo e acqua e le rigide condizioni climatiche.

Consapevole della gravità della situazione, la Presidenza della CEI ha deciso di indire una colletta nazionale, da tenersi in tutte le chiese italiane domenica 26 marzo 2023 (V di Quaresima): sarà un segno concreto di solidarietà e partecipazione di tutti i credenti ai bisogni, materiali e spirituali, delle popolazioni terremotate. Sarà anche un'occasione importante per esprimere nella preghiera unitaria la nostra vicinanza alle persone colpite. Le offerte dovranno essere integralmente inviate a Caritas Italiana entro il 30 aprile 2023.

Sin d'ora è, comunque, possibile sostenere gli interventi di Caritas Italiana per questa emergenza, utilizzando il conto corrente postale n. 347013, o donazione *on line* tramite il sito www.caritas.it o bonifico bancario specificando nella causale "Terremoto Turchia-Siria 2023" tramite:

- Banca Popolare Etica, via Parigi 17, Roma – Iban: IT24 C050 1803 2000 0001 3331 111
- Banca Intesa Sanpaolo, Fil. Accentrata Ter S, Roma – Iban: IT66 W030 6909 6061 0000 0012 474
- Banco Posta, viale Europa 175, Roma – Iban: IT91 P076 0103 2000 0000 0347 013
- UniCredit, via Taranto 49, Roma – Iban: IT 88 U 02008 05206 000011063119

PROPOSTA DALLA CARITAS DELL'UP

Il periodo di pandemia che stiamo attraversando ha notevolmente peggiorato le difficoltà economiche delle famiglie che, come Unità Pastorale, stiamo seguendo. Ad oggi stiamo accompagnando 50 famiglie con aiuti alimentari e spesso con contributi economici. A fronte di ciò come gruppo Caritas abbiamo pensato di proporvi alcune modalità attraverso le quali la Comunità può sostenerci:

"DA FAMIGLIA A FAMIGLIA", consiste nell'effettuare un versamento di una somma fissa mensile, (l'importo è scelto liberamente). La somma di denaro può essere consegnata direttamente a Don Corrado oppure si può effettuare il versamento sul conto IBAN IT30 S 05034 12809 0000 0000 4029 Banco Popolare, scrivendo come causale "versamento a favore della Caritas parrocchiale".

VERSARE LIBERAMENTE, "UNA TANTUM", una somma di denaro sul conto della parrocchia scrivendo come causale "versamento a favore della Caritas parrocchiale" o consegnarla a Don Corrado.

"A MESSA CON LA BORSA DELLA SPESA", una volta al mese gli alimenti che ci donate ci permettono di preparare pacchi alimentari ogni 15 giorni per 50 famiglie.

Chi poi volesse donare qualche ora del suo tempo per aiutarci nella preparazione dei pacchi alimentari, è invitato a comunicare la sua disponibilità a don Corrado. Grazie a tutti per la vostra preziosa collaborazione.

Diocesi
Reggio Emilia
Guastalla

UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

25° UNIMORE

UNIVERSITÀ E SOCIETÀ:
LA CHIESA REGGIANO-GUASTALLESE IN ASCOLTO

Incontro del cammino sinodale

sabato 20 maggio 2023
ore 10:00-12:00

Dipartimento di Educazione e Scienze Umane
Palazzo Baroni
Viale Timavo, 93 – Reggio Emilia

Saluti introduttivi

prof.ssa **Annamaria Contini**
Direttrice del Dipartimento di Educazione e Scienze Umane

S.E. mons. **Giacomo Morandi**
Vescovo di Reggio Emilia - Guastalla

Contributi

prof. **Carlo Adolfo Porro**
Rettore di Unimore

Lucia Maggipinto
studentessa di Scienze della Formazione Primaria, rappresentante degli studenti nel Nucleo di Valutazione di Unimore

Testimonianza
a cura del Servizio per la **Pastorale Universitaria**

Spazio per dialogo e domande

Intervento conclusivo
di S.E. mons. **Giacomo Morandi**

Modera l'incontro
il prof. **Vincenzo Pacillo**
Delegato del Rettore per il coordinamento tra Unimore e Diocesi

CAMMINO SINODALE DELLE CHIESE IN Italia

Per informazioni: Pastorale Universitaria - pastorale.unire@gmail.com

FOTO G.M. CODAZZI

Chiesa dell'Immacolata

SABATO 6 maggio
Ore 18.00 - Rosario
ore 18.30 - S. Messa: deff. Mario e famigliari
sec. int. persona

DOMENICA 7 maggio – V di PASQUA
ore 11.00 - S. Messa:

LUNEDI' 8 maggio
ore 18.30 - S. Messa:

GIOVEDÌ 11 maggio
ore 18.30 - S. Messa:

VENERDÌ 12 maggio
ore 18.30 - S. Messa:

SABATO 13 maggio
Ore 18.00 - Rosario
ore 18.30 - S. Messa: def. Giovanni; def. Antonio

DOMENICA 14 maggio – VI di PASQUA
ore 11.00 - S. Messa: deff. Cira, Giuseppina, Elisabetta; deff. Carta Giuseppe e Contu Giuseppe

CONFESSIONI

- Prima della messa feriale ore 18.00
- Venerdì dalle 09.30 alle 11.00 a S, Giuseppe
- Sabato dalle 10.00 alle 12.00 Immacolata
- Domenica tre le messe

COMUNITA' IN CAMMINO

LUNEDI' – 21.00 – Immacolata
PROVE DEI CANTI

MARTEDI' 21.00 / 22.30 - Immacolata
DIACONIA della PAROLA

GIOVEDI' 11
Distribuzione degli alimenti all'Immacolata

GIOVEDI' 11 – 21.00/22.30 – **San Giuseppe**
ASSEMBLEA PASTORALE UP
CASA DI NAZARETH
È importante la partecipazione di tutti per una chiesa SINODALE

SABATO 13 – dalle 8.30 alle 13.00
Presso l'Ipercoop Baragalla
RACCOLTA ALIMENTARE
Se qualcuno riesce a venire ad aiutarci, anche solo per un'oretta, può comunicarlo, a Emanuela (cell. 349 2896079) oppure a Grazia (339 3189968). Gli alimenti che raccoglieremo saranno utilizzati per preparare i pacchi alimentari, per le famiglie che stanno attraversando un momento di difficoltà
Per poter aderire a questa iniziativa abbiamo bisogno dell'aiuto della comunità, vi invitiamo pertanto a partecipare numerosi. Grazie.

DOMENICA 14
"***A MESSA CON LA BORSA DELLA SPESA***"
Puoi portare: Pasta e riso, Olio di semi o di oliva, Zucchero e farina, Biscotti e merende, Latte a lunga conservazione, Pomodoro, Tonno, Crackers, grissini e fette biscottate, Prodotti per l'igiene personale e della casa. In particolare, in questo periodo, abbiamo bisogno di riso, pasta, crackers e fette biscottate

Chiesa di San Giuseppe

DOMENICA 7 maggio – V di PASQUA
ore 08.30 - S. Messa:
ore 11.00 - S. Messa: deff. Rita e Pietro

MARTEDI' 9 maggio
ore 18.30 - Rosario:
ore 18.30 - S. Messa: deff. Mercedes, Menide, Sara, Paolo, Livio, Lucia, Enzo, Renato, Maria

DOMENICA 14 maggio – VI di PASQUA
ore 08.30 - S. Messa:
ore 11.00 - S. Messa:
Battesimo di: Alessio

Sottoscrizione dell'8 e 5 per mille

alla Chiesa Cattolica
basta semplicemente apporre la firma

dentro la casella "Chiesa cattolica" su uno dei modelli: 730, CUD, UNICO.
Questo sostegno rende possibile dare una risposta alle numerose povertà: materiali, morali e spirituali.

5 per mille

alle Associazioni di Volontariato ONLUS
Caritas Reggiana- Missioni Diocesane
Codice Fiscale 91007710352
Reggio Terzo Mondo
Codice Fiscale 80013110350
CAV: Centro di aiuto alla vita di RE
Codice Fiscale 91039230353
Istituto Diocesano di Musica e Liturgia
Codice Fiscale: 91076110351

tel. 0522-280654

scuolainfsangiuseppe.re@gmail.com

LA MENSA DIFFUSA: UN SERVIZIO CHE CONTINUA nei locali del Preziosissimo Sangue tutti i giorni dalle 10 alle 12.30. Accogliamo le persone che vengono a pranzo. Per disponibilità al servizio contattare Mariangela 3663487883.

DISPONIBILITA' per PULIZIA CHIESE
Se sei disponibile puoi venire:
IMMACOLATA: mercoledì alle ore 14.30
SAN GIUSEPPE: venerdì alle ore 14.30

RI-VELATO AI PICCOLI
Tutti i martedì dalle 15.00 alle 17.00, nei locali adiacenti il campo da calcio della parrocchia di Coviolo, SI RACCOLGONO INDUMENTI DAGLI 0 AI 12 ANNI PULITI E STIRATI per i più piccoli che ne hanno più bisogno.
Per info: Ilenia Antonioli (ileniantnl@gmail.com – 3333456712).